

# Commissione Ue Barroso confermato A Strasburgo progressisti divisi

Il conservatore José Manuel Barroso per altri cinque anni sarà al timone della Commissione europea. Una vittoria di popolari ed euroscettici. Progressisti divisi. Shultz: è un presidente debole.

**MARCO MONGIELLO**

STRASBURGO  
marcomongiello@virgilio.it

Un'altra Europa non è possibile. A presiedere la Commissione europea per i prossimi cinque anni sarà ancora il conservatore José Manuel Barroso, riconfermato ieri dal voto del Parlamento europeo a Strasburgo. Esultano popolari ed euroscettici. Si spaccano i progressisti.

Migliorando i pronostici della vigilia i voti a favore sono arrivati a 382. Contrari 219 e 117 astenuti. L'aula ha concluso con un applauso, Barroso si è profuso in grandi inchini e ha ricevuto un mazzo di fiori. Ma la cifra non è entusiasmante, visto che nel 2004 i consensi erano stati 413. In ogni caso lo scrutinio di ieri, superando la soglia della maggioranza assoluta di 369 voti, assicura la poltrona al presidente portoghese senza il rischio di intoppi istituzionali.

## I TRATTATI

Secondo il Trattato di Nizza attualmente in vigore infatti sarebbe bastata la maggioranza relativa, ma è necessaria quella assoluta secondo il nuovo Trattato di Lisbona, che potrebbe entrare in vigore entro dicembre se il 2 ottobre gli irlandesi si pronunceranno per il Sì al referendum.

Più dubbia invece la legittimità politica. A votare a favore sono stati anche gli euroscettici che si sono sommati ai popolari del Ppe e a parte dei liberali.

Barroso è visto come una garanzia per quell'Europa del minimo comune denominatore che è uscita vincente dalle urne delle elezioni europee a giugno.

## Chi è

**L'ex maoista arrivato ai vertici dell'Unione europea**



Ex maoista, ex premier ed ex leader dei conservatori portoghesi, Barroso è considerato l'uomo per tutte le stagioni della politica europea. Sposato e con tre figli ha 53 anni. Il suo programma è stato definito «un albero di Natale con regali per tutti».

Contrari, per gli stessi motivi, Verdi e Sinistra Unitaria. Divisi gli eurodeputati Socialisti e Democratici. Il leader dell'ex Pse, Martin Schulz, ha condotto negli ultimi mesi una dura campagna contro Barroso, «succube dei Governi», ma si è scontrato contro il pragmatismo dei premier socialisti al potere, come il britannico Brown e lo spagnolo Zapatero, che a giugno hanno riconfermato il presidente dell'esecutivo Ue all'unanimità.

Dopo aver concordato l'astensione del gruppo alcuni eurodeputati hanno defezionato nel segreto dell'urna, seguendo le indicazioni nazionali.

In ogni caso, ha commentato Schulz, questa elezione ha partorito «il più debole Presidente della Commissione della storia» che «con questo sostegno del Parlamento così fragile avrà davanti a se molte notti senza sonno». Per i progressisti europei

però la ferita della divisione rimane.

«Il problema è di capire se dobbiamo costruire i gruppi con la testa girata al passato o rivolta al futuro» ha sibilato al termine della seduta Gianluca Susta, eurodeputato Pd e vice di Schulz. I reazionari, ha aggiunto, sono quelli che non hanno capito che il futuro è «la sovranazionalità e l'Europa» e «per quel che mi riguarda dovrebbero anche essere fuori dai progressisti».

Tra gli italiani hanno votato contro anche gli eurodeputati della Lega, nonostante il sostegno di Berlusconi che si è affrettato a fare i complimenti a Barroso. «No» secco anche da parte degli parlamentari dell'Idv, che siedono tra i banchi dei liberali. Tra le file del Pdl ha dato spettacolo Enzo Rivellini che, mettendo in croce i traduttori, ha insistito per fare in napoletano la dichiarazioni di voto per «O' presidente 'e tutta Europa».

## IL VALZER DEI COMMISSARI

Ora l'attenzione si sposta sulla scelta dei commissari, che dovranno essere al lavoro per l'inizio del 2010. La nuova squadra dovrà passare un nuovo voto di fiducia del Parlamento e Barroso spera di al-

## Traduttori in tilt

Europarlamentare Pdl interviene in aula parlando in napoletano

largare in quell'occasione la sua base elettorale. Per lui non sarà facile tenere fede a tutte le promesse che prima della riconferma ha prodigato a destra e sinistra, ma la sua arma segreta l'ha già rivelata: essere «trasversale» e contare sul fatto che non c'è nessun «candidato ideale perché un candidato ideale non avrebbe abbastanza sostegno». Più chiaro di così. ♦

## Brevi

### CECENIA

**Donna kamikaze a Grozny. Sei feriti, gravi due agenti**

Si è fatta esplodere ad un semaforo davanti ad una pattuglia della polizia ferma al rosso. Era una ragazza giovane - dicono testimoni - e ha provocato il ferimento di sei persone. I più gravi sono due agenti che erano nell'auto, uno ferito alla testa e l'altro al petto e alle braccia.

### 60 ANNI DI CINA POPOLARE

**Pechino festeggerà ma senza aquiloni**

Volavano alti nel cielo di piazza Tiananmen, ad ogni imbrunire. Ma non ci saranno per i festeggiamenti dei 60 anni della Repubblica popolare cinese il prossimo 1° ottobre. Per paura di attentati il cielo della capitale è infatti stato interdetto anche agli aquiloni.

### FRANCIA

**Sciopera per la minigonna studentessa sospesa**

Aveva organizzato su Facebook una «giornata dello short» raccogliendo oltre duemila adesioni e 200 manifestanti per il diritto a presentarsi in classe con la mini, vietata nel suo liceo, a Estampes. Ora Lea è stata sospesa per tre giorni per aver sfidato il rigido regolamento del preside.

### STATI UNITI

**Impossibile iniezione letale. Pena di morte differita**

Pena di morte differita in Ohio per Rommel Broom, condannato per stupro e omicidio di una ragazzina di 14 anni, dopo che il boia non è riuscito a trovare la vena per l'iniezione letale.

Per la pubblicità su  
**l'Unità**

**PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesano 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959  
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)